

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020
SCHEDA INTERVENTO DIGA LENTINI

TITOLO INTERVENTO

Diga Lentini – manutenzione straordinaria scarichi e impianti rivalutazione sismica

LOCALIZZAZIONE

REGIONE: SICILIA

COMUNI: Lentini (SR)

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

La diga di LENTINI è in esercizio normale, ma con quota limitata per motivi di sicurezza a causa di una carenza degli impianti a servizio delle opere, di carenze manutentive delle opere di scarico e derivazione nelle due torri di presa/scarico, la presenza di un quadro fessurativo del manto di tenuta e del coronamento, oltre alla la carenza di una rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie (diga in “Priorità 1”) e pertanto necessita di interventi di manutenzione straordinaria per garantirne il normale funzionamento.

Gli interventi sono mirati alla manutenzione straordinaria delle opere in c.a. e del sistema di tenuta idraulica dello sbarramento e redazione della rivalutazione sismica.

BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE

REGIONE SICILIANA (Concessionario della diga Lentini)

COSTO DEGLI INTERVENTI

Stima preliminare: 3.500.000,00 €

OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI

La diga di Lentini è una struttura arginale fuori alveo (circa 9 Km di sviluppo) che invasa le portate provenienti dalla traversa Ponte Barca, nonché dei torrenti Zena, Barbaiani, Trigona e Cave; è stata costruita alla fine degli anni '80 per realizzare il maggiore invaso della regione, pari a circa $135 \times 10^6 \text{ m}^3$ per uso irriguo ed industriale a beneficio delle provincie di Catania e di Siracusa.

Il serbatoio ricade nella zona sismica più a rischio d'Italia; a fine costruzione, l'opera è stata interessata da un evento sismico (13/12/1990) che provocò un quadro fessurativo al dispositivo di tenuta idraulica costituito dal manto bituminoso, che fu oggetto di un intervento di ripristino eseguito in corrispondenza delle lesioni; tale intervento necessita di una manutenzione straordinaria.

L'invaso di Lentini è da considerarsi fondamentale per l'interconnessione che attua tra i maggiori fiumi siciliani (il sistema delle opere risulta particolarmente esteso, complesso e di dimensioni significative). Tale sistema degli organi di manovra e degli impianti di servizio di dette opere è in parte fuori uso a causa dei numerosi furti e atti vandalici subiti oltre che di generale carenza manutentiva, pertanto necessita di manutenzione straordinaria.

La gestione del serbatoio è gravata dal provvedimento cautelativo di limitazione della quota d'invaso autorizzata, che ne riduce il volume utile di circa 30 milioni di m³.

DESCRIZIONE TECNICA SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti, in corso di definizione, consistono nel:

- Redazione della rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie, i cui esiti condizionano i successivi interventi di riabilitazione;
- Ripristino strumentazione di monitoraggio non più funzionante
- Miglioramento/adeguamento strutturale delle opere in calcestruzzo del cunicolo al piede di monte
- Intervento di manutenzione straordinaria al sistema di tenuta idraulica della struttura (manto bituminoso).

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE

In corso di redazione Progetto di fattibilità tecnico economica

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO

MARSICO NUOVO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TEMPI*							
SPESA*	0,35	0,50	0,50	0,50	1,00	0,65	

Legenda

Studio fattibilità	Progettazione	Affidamento	realizzazione	completamento
--------------------	---------------	-------------	---------------	---------------

*Pianificazione operata nell'ipotesi di operatività delle risorse entro il I semestre 2017

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

In assenza di interventi tendenti a ripristinare la piena efficienza del sistema degli scarichi, la gestione del serbatoio è gravata da un provvedimento di limitazione della quota di invaso al fine di tutelare la pubblica incolumità e salvaguardare le opere ed i territori di valle.

La limitazione è stata disposta alla quota di 28,00 m slm a fronte di una quota di massima regolazione pari a 31,50 m slm, che comporta una perdita di volume utile pari a circa 25% della risorsa idrica.

Obiettivo del presente intervento è quello di verificare la struttura ai nuovi carichi sismici di normativa (tra i più elevati d'Italia) e conseguire una capacità di invaso di circa 30x10⁶ m³.

INDICATORI DI RISULTATO

Incremento della quota autorizzata

Incremento capacità di invaso risorsa a scopo irriguo 30,0 Mm³.

Verifica sismica dello sbarramento e delle opere accessorie.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

% avanzamento progettazione, % avanzamento interventi

STRUMENTO ATTUATIVO

A livello di singolo intervento si prevede la sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT e la stazione appaltante con la quale saranno definiti gli obblighi per la progettazione o il relativo completamento; il cronoprogramma di attuazione degli interventi; i criteri con cui la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT effettuerà, oltre ai compiti già stabiliti dal DPR 1363/1959 in tema di approvazione tecnica dei progetti e vigilanza sulla costruzione, l'alta sorveglianza tecnico-amministrativa durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi, anche con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale; la rendicontazione del programma di finanziamento ivi compresa la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento.